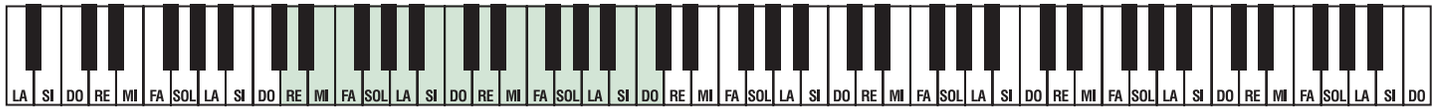
Timpani

Membrana
La membrana è la parte che produce il suono. Si tratta di una pelle tenuta in tensione dai tiranti e percossa dalle mazze dell'esecutore. Poiché il suono dato dalla percussione potrebbe durare più a lungo del necessario, l'esecutore può fermare la vibrazione appoggiando le mani sulla pelle.

Bacino
È la struttura portante del timpano. Di forma semisferica (a calice), è generalmente costruito in rame. Coi bacini di grandi dimensioni si hanno suoni profondi.

Pedale
Il pedale ha un ruolo fondamentale nel timpano perché, azionato dal piede dell'esecutore, agisce sui tiranti e provoca una maggiore o minore tensione della membrana. Il suono sarà, di conseguenza, più o meno acuto.

STORIA Il timpano deriva da una coppia di tamburi a paiolo (detti «naqqara») che in epoca medievale, in Oriente, venivano usati per la musica militare. Nel XVIII secolo iniziano i primi tentativi di intervenire sulla tensione della membrana con la modifica dei tiranti. Oggi il pedale riesce a modificare la tensione della membrana, quindi l'altezza del suono, con grande precisione, tanto da consentire all'esecutore di eseguire le varie note della scala.

COME SI PRODUCE IL SUONO Nei timpani il suono viene prodotto attraverso la percussione della membrana con delle mazze. L'esecutore (timpanista) suona in piedi e tiene nelle mani le mazze che servono per la percussione. I timpani fanno parte della famiglia delle percussioni a suono determinato, capaci cioè di produrre suoni con altezza ben precisa.

ESTENSIONE